



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 65

DEL 28/09/2011

OGGETTO: "Progetto preliminare per l'attivazione di ippoturismo escursionistico e ippoterapia con realizzazione di area di sosta attrezzata e percorsi naturalistico - paesaggistici. Localizzazione. Ritiro proposta. Rinvio per mancanza del numero legale."

L'anno duemilaundici, il giorno ventotto del mese di Settembre alle ore 20,10 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 26/09/2011 Prot. n° 25024 notificato a norma di legge in seduta pubblica con procedura d'urgenza su richiesta del Sindaco con nota Prot. n. 2396 del 23/09/2011.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) RIVILLITO ANTONINO - (PID)
- 2) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)
- 3) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 4) CALABRESE SALVATORE - (PID)
- 5) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)
- 6) CARUSO CLAUDIO - (PD)
- 7) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)
- 8) FIDONE FABIO - (MPA)
- 9) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)
- 10) ARRABITO MAURIZIO - (GRUPPO MISTO)

11) CARUSO ANDREA - (PDL)

12) GALESÌ BARTOLOMEO - (PDL)

ASSENTI

- 1) PACETTO VINCENZO - (PDL)
- 2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)
- 3) LOPES MARCO - (UDC)
- 4) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 5) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
- 6) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
- 7) CANNATA ARMANDO - (PD)
- 8) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: **Ass. Vincenzo Giannone.**

Il Presidente comunica all'Assemblea che con nota Prot. n. 276 del 27/09/2011 il Segretario Generale ha reso noto che, a seguito delle dimissioni dell'Ass. Sparacino, il Sindaco ha provveduto a ritirare le deleghe a lui assegnate agli Assessori Vincenzo Giannone e Vincenzo Iurato. **(ALLEGATO 1)**

Entra in aula il Sindaco.

Il C.C. Caruso Claudio dichiara che avrebbe gradito avere altre informazioni e, precisamente, sulla nota inerente la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Chiede che venga messo a verbale quanto segue: "che io, in qualità di Consigliere Comunale non sono stato messo in condizioni di poter adempiere a quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e, quindi, ad oggi non sono stato messo nelle

condizioni di salvaguardare gli equilibri di bilancio. Chiedo alla Segreteria del Comune di inviare copia di tale verbale all'Assessorato Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Servizio 3.”

Il C.C. Verdirame si associa alla proposta del C.C. Caruso Claudio. Ricorda che, anche negli anni passati, la proposta è arrivata in ritardo in C.C. Per quanto riguarda la riassegnazione delle deleghe, prendendo atto della situazione del nostro Comune, dichiara di apprezzare la riduzione delle spese degli Organi Istituzionali dell'Ente. Afferma che la minoranza è disponibile a poter collaborare e a poter sostenere il Sindaco, senza nessuna contropartita. Ribadisce la propria posizione di voler lavorare per la propria città, assicurando la massima collaborazione, purchè gli atti arrivino in C.C. completi di tutta la documentazione.

Entra il C.C. Epiro – Presenti 13/20.

Il C.C. Carbone dichiara che occorre dare qualcosa di più produttivo a questa città. Afferma che sui costi della politica sarà possibile confrontarsi in seguito, quando sarà esaminata la mozione del C.C. Calabrese. Per quanto riguarda gli equilibri di bilancio dà atto che la scadenza del 30 Settembre non è un termine perentorio e, quindi, c'è tempo per deliberare gli equilibri di bilancio.

Entra l'Ass. Giallongo.

Il C.C. Carbone continua il proprio intervento e, per quanto riguarda le deleghe, prende atto dell'iniziativa del Sindaco, ma ricorda che bisogna vedere le forze politiche, perchè se mancano vuol dire che c'è un problema. Si augura che si possa dare qualcosa di più concreto alla città e, perciò, occorre individuare i punti più importanti da portare avanti. Dichiara che, viste le assenze che ci sono, sia nelle file degli Assessori che in quelle dei Consiglieri, preferisce non entrare nella parte politica.

Il C.C. Caruso Claudio dà atto che la discussione politica va fatta alla presenza degli interessati. Riconosce che c'è un problema di carattere politico. A suo avviso è evidente che le assenze derivano dalla decisione del Sindaco di non nominare un Assessore che gli era stato proposto da una parte politica.

Si allontana il Presidente ed assume la Presidenza il Vice Presidente Venticinque Bartolomeo – Presenti 12/20.

Il C.C. Caruso Claudio continua il proprio intervento evidenziando che il Sindaco è sostenuto da una maggioranza che lui non vede. Lamenta il fatto che ci sono all'o.d.g. due punti importanti che scadono il 30 Settembre, portati in C.C. all'ultimo momento. A suo avviso ciò vuol dire che gli uffici non sono stati sollecitati a predisporre gli atti in tempi utili. Rivolto al Sindaco afferma che la sua maggioranza sta cercando di dirigerlo, in quanto è di dominio pubblico quello che sta succedendo. Dichiara fallita questa sua esperienza con questa maggioranza.

Entrano l'Ass. Gentile e l'Ass. Iurato.

Entrano in aula i C.C.: Ruta e Cannata – Presenti 14/20.

Il C.C. Caruso Claudio ribadisce la sua opinione. Invita il Sindaco ad avere uno scatto di orgoglio e a continuare come prima o a rimettere il mandato ai cittadini.

Il Sindaco si scusa per essere arrivato con qualche minuto di ritardo e ringrazia l'opposizione per queste esternazioni. Dichiara che il suo primo interesse è quello di ascoltare il territorio.

Entra l'Ass. Vindigni.

Entrano i C.C.: Bramanti e Caserta – Presenti 16/20.

Rientra il Presidente e riassume la Presidenza – Presenti 17/20.

Il Sindaco continua il proprio intervento spiegando perchè gli atti arrivano all'ultimo momento. Dichiara che non lo preoccupa più niente, in quanto è abituato a lavorare ed è impegnato a portare avanti il mandato che gli ha dato la gente nell'interesse del territorio. Afferma che ci sarà fino all'ultimo giorno con questa direttiva. Invita i Consiglieri a prendere in considerazione i progetti che stasera vengono proposti e, se si ritiene che si tratta di opere che occorre dare alla cittadinanza, invita a procedere con serenità. Dichiara di non lasciarsi condizionare da nessuno e di andare avanti nell'interesse del paese.

Il C.C. Cannata ribadisce la posizione del P.D., che da diverso tempo evidenzia la mancanza di una maggioranza politica attorno a questo Sindaco. Dichiara la disponibilità della minoranza a collaborare per portare avanti interventi per il bene della città. Auspica che in questi ultimi mesi possa venire fuori un indirizzo di città per la futura Amministrazione. Manifesta la disponibilità al confronto.

Il C.C. Bramanti rilascia la dichiarazione di cui all'allegato. **(ALLEGATO 2)**

Il C.C. Venticinque invita il Presidente del C.C. a procedere alla nomina dei componenti delle Commissioni Consiliari.

Il C.C. Verdirame precisa di aver plaudito alla scelta del Sindaco di aver portato gli Assessori da 6 a 5. Dichiara di non poter votare i punti all'o.d.g., in quanto sono stati portati all'ultimo momento già impacchettati. Dichiara di discostarsi per correttezza.

Il C.C. Carbone dichiara che per lui i punti all'o.d.g. non sono assolutamente indispensabili, per cui condivide quanto detto dal C.C. Verdirame. Afferma di non dover difendere il Sindaco e rivolge un appello ai Consiglieri, in quanto non si può arzigogolare sulle deleghe, ma bisogna privilegiare i programmi se si vuole lavorare tutti nella stessa direzione. Invita a risolvere al più presto questa situazione della G.C., perchè si devono privilegiare i problemi e lasciare stare le schermaglie politiche. Ribadisce l'invito ai Consiglieri affinché questa pseudo crisi si risolva quanto prima.

Il C.C. Aquilino dichiara di aver ascoltato la relazione del Sindaco, da cui emerge un dato politico oggettivo molto importante: la maggioranza sta perdendo pezzi, è in piena crisi politica, inefficiente ed inadempiente. Sostiene di essere dell'avviso che, quando si è in presenza di un malato grave, non bisogna accanirsi ma ridare la parola ai cittadini. Dichiara che il P.D. è pronto a sostenere le cose importanti e a costruire un'alternativa. Lamenta il fatto che le cose importanti, quali il P.R.G.C., sono state trascurate, il C.C. è stato imbavagliato fin dall'inizio. Chiede all'Ass. all'Urbanistica cosa vuol fare del territorio. Critica il modo come viene gestito il patrimonio e la fretta con cui è stato approvato il bilancio. Invita a staccare la spina e a ridare la parola agli elettori.

Il Sindaco invita il C.C. Aquilino a farsi promotore lui della mozione di sfiducia e di essere il primo firmatario della stessa.

Il C.C. Caruso Claudio dichiara di essere d'accordo con l'intervento del C.C. Carbone. Dà atto che tutti i Consiglieri sono consapevoli della situazione politica attuale e il C.C. Bramanti è stato abbastanza chiaro: i Consiglieri del suo gruppo sono qui per sostenere il loro Assessore che è firmatario della proposta. Dichiara di non condividere la scelta del Capogruppo Bamanti: stasera approviamo e domani discutiamo. A suo avviso il problema è che stasera i Consiglieri si trovano a deliberare in fretta e furia atti che sono in scadenza al 30 del mese di Settembre. Dichiara di voler collaborare nell'interesse del paese.

Il Presidente pone in discussione il punto all'o.d.g., avente ad oggetto: *“Progetto preliminare per l'attivazione di ippoturismo escursionistico e ippoterapia con realizzazione di area di sosta attrezzata e percorsi naturalistico – paesaggistici. Localizzazione.”*

Il Presidente concede la parola all'Ass. Gentile, che relaziona ampiamente sul punto all'o.d.g.

Manca il C.C. Arrabito – Presenti 16/20.

Il C.C. Aquilino dichiara che, prima di esprimere un voto, vuole sapere che cosa vuol dire ippoturismo e ippoterapia.

L'Ass. Gentile risponde in merito chiarendo i concetti.

Il C.C. Caruso Claudio chiarisce ancora meglio il termine di ippoterapia, specificando che trattasi di una terapia che porta benefici nei soggetti diversamente abili e che deve essere fatta da strutture sanitarie. Evidenzia l'utilità riabilitativa che ha una natura tecnica e non politica.

Il C.C. Carbone dà atto che trattasi di una terapia fatta con l'uso del cavallo, sulla cui importanza non ci piove. Tuttavia manifesta perplessità sul metodo di portare un atto in C.C. all'ultimo momento. Dichiara di non capire chi ha scelto la localizzazione, cosa che lo lascia abbastanza perplesso.

Rientra il C.C. Arrabito – Presenti 17/20.

Manca il C.C. Venticinque – Presenti 16/20.

Il C.C. Carbone dichiara che non voterà assolutamente questo punto all'o.d.g. Chiede chi ha scelto la localizzazione. Invita l'Ass. a ritirare il punto, perchè a suo avviso quella localizzazione è inidonea. Chiede che gli venga spiegato perchè è stato scelto quel posto e perchè occorre fare una variante al P.R.G.C.

Il C.C. Verdirame dichiara che questa sera approvare questi punti è un'offesa per quelli che hanno approvato il Piano Triennale. A suo avviso non è responsabilità degli uffici. Chiede come mai non era stata stabilita la localizzazione al momento del progetto preliminare e come mai questo progetto non è stato portato all'attenzione del C.C. già prima.

Risulta assente il C.C. Galesi – Presenti 15/20.

Il C.C. Verdirame dichiara di condividere entrambi i progetti, ma di non accettare il metodo. Evidenzia che in una nota l'Ing. parlava di scadenze al 31 di Agosto e non si spiega come mai tutto arriva impacchettato adesso. Invita l'Assessore a ritirare la proposta.

Il C.C. Arrabito dichiara compiaciuto che il C.C. Carbone questa sera finalmente non ce l'ha fatta più e ha detto basta. Finalmente stiamo aprendo gli occhi. Dichiara che non voterà questi provvedimenti fino a quando qualcuno non vorrà coinvolgermi, in modo da capire da dove arrivano e come arrivano. Dichiara che non intende partecipare e, pertanto, si allontana.

Si allontana il C.C. Arrabito – Presenti 14/20.

Il C.C. Cannata manifesta la propria perplessità sulla posizione espressa dal Capogruppo dell'U.D.C., condividendo quanto detto dai Consiglieri prima. Sottolinea che queste cose hanno una valenza politica. A suo avviso queste opere sono importanti. Condivide le perplessità manifestate dai Consiglieri sul metodo, tuttavia evidenzia l'importanza delle opere di cui si sta trattando. Prima di dare giudizi affrettati chiede di sentire i tecnici, per valutare serenamente i punti all'o.d.g.

L'Ing. Spanò relaziona ampiamente sul punto, dando atto che trattasi di un'opera curata dal Settore LL.PP. e passata all'Urbanistica solo per la localizzazione, così come previsto nel progetto preliminare.

L'Ing. Pisani chiarisce che la scadenza del 31 di Agosto è stata prorogata al 30 di Settembre.

Segue una discussione tra i tecnici ed il C.C. Carbone che chiede chiarimento in merito ai termini di scadenza ed ai ritardi nelle procedure.

Il C.C. Caruso Claudio dichiara che questo metodo dell'estrema urgenza è un circolo vizioso, perchè nel momento in cui i Consiglieri non approvano una proposta, verrà loro attribuita la responsabilità di perdere un finanziamento per un'opera pubblica. Ribadisce di non tollerare la scelta di portare gli atti in C.C. all'ultimo minuto. Dichiara che sarà disposto a votare questo atto quando verrà a conoscenza del responsabile di questo ritardo.

Il C.C. Aquilino evidenzia che dal 24 Aprile ad ora questo C.C. non è stato messo in condizione di conoscere la problematica. Ringrazia il C.C. Carbone e dichiara di essere d'accordo con lui. Invita l'Ass. a ritirare il punto e a rivedere la localizzazione.

Il C.C. Carbone chiede di conoscere con precisione dov'è la localizzazione dell'opera.

L'Ass. Giannone chiarisce che il ritardo nell'iter procedurale non può essere addebitato a nessuno in particolare in quanto è dipeso dai vari pareri che dovevano essere rilasciati dai vari Enti coinvolti (Genio Civile, Sovrintendenza, A.S.P., ecc...).

L'Arch. Zisa, in risposta al C.C. Carbone, spiega la localizzazione dell'opera.

Il C.C. Verdirame chiede chiarimento sulla localizzazione e se vi sono aree più idonee.

L'Ing. Spanò precisa che l'uso agricolo può essere compatibile con l'intervento in oggetto.

Si allontana il Presidente e assume la Presidenza il C.C. Bramanti – Presenti 13/20.

L'Ass. Vindigni relaziona sull'opera in oggetto. Precisa che l'A.C. ha dato una direttiva e il tecnico si è adoperato per trovare la localizzazione. Ringrazia i tecnici che si sono adoperati e lamenta il fatto che gli sforzi che sono stati fatti vengono vanificati.

Risultano assenti i C.C.: Caserta e Calabrese – Presenti 11/20.

Rientra il Presidente e riassume la Presidenza – Presenti 12/20.

L'Ass. Vindigni continua il proprio intervento dando atto che c'è stata una carenza di comunicazione da parte dell'A.C. nei riguardi dei Consiglieri. Precisa però che non si è voluto nascondere niente, per cui gli Assessori sono con la coscienza a posto. Ricorda che queste due opere sono state inserite nel Piano di Sviluppo e nel Piano Pluriennale delle Opere Pubbliche.

Il C.C. Carbone evidenzia che non si può fare qualsiasi cosa pur di avere finanziamenti.

Rientra il C.C. Caserta – Presenti 13/20.

Il C.C. Carbone continua il proprio intervento puntualizzando che, prima di attingere a qualsiasi finanziamento, bisogna avere chiare le idee su quello che l'A.C. vuole fare. Ribadisce la propria opinione che non si può arrivare con le proposte all'ultimo momento e, l'invito a ritirare il punto, in quanto non intende decidere incalzato dalla scadenza del finanziamento.

L'Ass. Vindigni puntualizza che nessuno ha portato nulla, ma è stato il Comune a chiedere i finanziamenti.

Il C.C. Cannata invita a considerare l'importanza dell'argomento posto all'o.d.g. e la responsabilità del C.C. circa l'utilizzo di finanziamenti, che sicuramente hanno una cadenza temporale. A suo avviso la responsabilità della scelta del C.C. di valutare la proposta non può prescindere dalla disponibilità di risorse nei bilanci regionali, appositamente finalizzati a questo tipo di interventi, perchè eventuali ritardi potrebbero compromettere l'accesso a questo fondi. Ribadisce l'importanza della proposta per ottenere i finanziamenti. Propone di rinviare il C.C. a domani sera per consentire di valutare altre alternative per siti più idonei.

Il C.C. Carbone dichiara che non serve un rinvio a domani, per cui o la proposta viene ritirata o si passa alla votazione.

Il C.C. Verdirame chiede ancora come mai questo progetto, che è stato definito da tempo, arriva solo adesso in C.C. Invita a ritirare la proposta o ad approvarla, se la maggioranza ha i numeri.

L'Ass. Gentile dichiara di riconoscere che c'è stato un ritardo ma di rammaricarsi per le prese di posizione che lo lasciano esterefatto. Evidenzia che l'A.C. aveva voglia di fare e sulla scelta dell'area si è affidata ai tecnici. Prende atto che il C.C. non ha evidenziato un motivo valido per cui è stata smentita la

scelta tecnica della localizzazione, mentre sono state sollevate ipotetiche problematiche per altri aspetti. Pertanto, dichiara di ritirare la proposta all'o.d.g.

Il C.C. Cannata dichiara che il ritiro del punto è di una gravità inusitata e le dichiarazioni del Vice Sindaco sono altrettanto gravi. A suo avviso l'Assessore non ha che rassegnare le dimissioni. Sostiene che non si può portare la città a questo tipo di epiloghi, in quanto questi momenti possono spianare il campo ad equivoci. Invita il Sindaco a fare chiarezza su questa situazione che si è venuta a creare.

Il C.C. Carbone dà atto che è facile giocare con la posizione dell'Assessore, in quanto c'è stato un difetto di comunicazione, tuttavia l'Assessore gode della fiducia della maggioranza, perchè non è stato mai sfiduciato. Manifesta la propria fiducia e stima nei riguardi dell'Assessore, anche se sarebbe stato opportuno ritirare prima la proposta. Invita a risolvere eventuali problemi politici al di fuori del C.C. Auspica massima collaborazione, anche se ha dovuto esternare le proprie perplessità.

Il C.C. Caruso Claudio precisa che il P.D. ha fatto quanto era in suo potere per fare arrivare a Scicli questo finanziamento.

Il C.C. Ruta chiede la verifica del numero legale.

Alle ore 23,03 si procede alla verifica e risultano presenti n. 9 Consiglieri e, precisamente: **Rivillito – Verdirame – Carbone – Aquilino – Caruso Claudio – Fidone – Guttà – Cannata – Epiro.**

Il Presidente, alle ore 23,05, in mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora ai sensi dell'art. 31, comma 2 del Regolamento Comunale.

Alle ore 00,05 risultano presenti n. 4 Consiglieri: **Rivillito – Carbone – Calabrese – Epiro.**

Il Presidente, in mancanza del numero legale rinvia la seduta alle ore 20,00 del 29/09/2011 ai sensi dell'art. 31, comma 2 del Regolamento Comunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.
IL PRESIDENTE
f.to (Geom. Antonino Rivillito)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)



COMUNE DI SCICLI
(Provincia di Ragusa)



ALL. 1

Servizio Segreteria

Prot. N° 226

Scicli, li 22-9-11

AL CONSIGLIO COMUNALE
Per il Tramite il Presidente

SEDE

OGGETTO: Deleghe Assessoriali.

Con la presente, per opportuna conoscenza, si comunica che a seguito delle dimissioni dell'Assessore Sparacino, presentate con nota prot. gen. n° 23767 del 13/09/2011, in data 27/09/11 sono state ripartire le deleghe agli assessori Vincenzo Giannone e Vincenzo Iurato:

Pertanto, la Giunta risulta essere così composta:

- 1) All'assessore **VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE** il ramo: Sviluppo Economico e Sociale – Programmazione - Politiche Comunitarie - Formazione Professionale - U.R.P..
Delega del 25/02/2011;
- 2) All'assessore **GENTILE MATTEO** il ramo: Affari Generali e Personale – Urbanistica -Rapporti con il Consiglio Comunale.
Delega del 25/02/2011;
- 3) All'assessore **GIANNONE VINCENZO** il ramo: Lavori Pubblici - Edilizia Sportiva – Sport e Tempo Libero - Beni ed Attività Culturali – **Edilizia e Manutenzione Scolastica e Cimiteriale.**
Delega del 27/09/2011;
- 4) All'assessore **GIALLONGO ANGELO** il ramo: Bilancio - Tasse e Tributi - Patrimonio ed Autoparco - Politiche Giovanili - Turismo – Spettacoli.
Delega del 25/02/2011;
- 5) All'assessore **VINCENZO IURATO** il ramo: Territorio ed Ambiente - Ecologia - Tutela delle Acque - Arredo e decoro urbano – VIABILITÀ: Piano traffico e segnaletica. Project Finance - Gestione fascia costiera e aree di pertinenza demaniale – **Pubblica Istruzione – Servizi Manutentivi (Rete Idrica-Fognaria e Viaria).**
Delega del 27/09/2011;

SINDACO:

PUBBLICA SICUREZZA – POLIZIA MUNICIPALE – PROTEZIONE CIVILE – SANITA' – GEMELLAGGI – POLITICHE SOCIALI E PER LA FAMIGLIA – SVILUPPO INTERCULTURALE E TUTTO QUANTO NON SPECIFICATAMENTE ATTRIBUITO.

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Francesca Sinatra)

NELLA SEDUTA DI STASERA, IN QUESTA FASE DELICATA DELLA VITA AMMINISTRATIVA L'U.D.C., SCICLI E TU, TERRA MIA, AL FINE DI CONTINUARE AD ONORARE IL PROGRAMMA ELETTORALE, A SUO TEMPO STILATO CON LA COALIZIONE, E PREMIATO DAI CITTADINI; IN MODO RESPONSABILE DICHIARANO DI VOTARE FAVOREVOLMENTE IN MERITO AI DUE PUNTI ALL' O.D.G. RELATIVI ALLA LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE, PERALTRO GIÀ INSERITE NEL P.I.S.T. E NEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.

ALLA LUCE, INVECE, DELLE DECISIONI UNILATERALI ASSUNTE DAL SINDACO DI SPALMARE LE DELEGHE ASSEGNATE ALL' EX ASSESSORE DOTT. SPARACINO, CI RISERVIAMO DI VALUTARE ALL' INTERNO DEL PARTITO QUALSIASI DETERMINAZIONE CONSEQUENZIALE!

Scieli, 28-09-2011

U.D.C.
SCICLI E TU
TERRA MIA